

## VIGILI DEL FUOCO: CONFSAL, ALTA ADESIONE ALLO SCIOPERO



(ASCA) - Roma, 28 mag - Grande partecipazione sul territorio all'iniziativa di protesta organizzata da **Confsal-Vigili del fuoco** e da **Conapo VV.F.**

I dati sono stati resi noti dalle due federazione autonome in una **conferenza stampa**. Esentati dallo sciopero i vigili del fuoco dell'Emilia Romagna, per l'emergenza terremoto. Manifestazioni di protesta si sono svolte in tutte le prefetture d'Italia. In molte regioni l'adesione ha raggiunto **punte tra il 30 e il 40 per cento (dal 30,18 in Puglia al 33 in Sardegna, al 40 in Sicilia)**. I vigili del fuoco sono 33mila di cui 26mila operativi.

"Il ministro dell'Interno e l'intero governo non hanno mai mancato di proclamare apprezzamento per la solerzia e l'impegno dei vigili del fuoco, salvo dimenticarsene completamente quando si e' trattato di valorizzarne il lavoro e di riconoscere una retribuzione che tenesse conto del pericolo e dell'usura dell'attivita'. A parole, totale accordo per risolvere le questioni aperte (arretrati contratto 2008-9, copertura assicurativa, riduzione del precariato, parita' di trattamento rispetto agli altri corpi dello Stato, ecc.) e per trovare nuove risorse per l'organico. Nei fatti, assolutamente nulla" ha dichiarato il **segretario della Confsal-Vigili del fuoco, Franco Giancarlo**.

"Pochi, sottopagati, esposti a rischi enormi, non considerati degni di trovare ascolto e considerazione, i vigili del fuoco hanno risposto con lo sciopero di oggi a tutti i mancati impegni. Resta la questione: **che sicurezza puo' essere cosi' garantita ai cittadini?**" ha concluso **Giancarlo**.

## VIGILI FUOCO: BRIZZI (CONAPO), BUONA ADESIONE A SCIOPERO, CHIEDIAMO PROVVEDIMENTI

**LABITALIA**

Roma, 28 mag. (Labitalia) -

"La diffusa partecipazione dei vigili del fuoco allo sciopero odierno e alle manifestazioni in tutte le prefetture d'Italia, organizzate oggi da Confsal e Conapo, e' un chiaro segnale ai ministri Cancellieri e Fornero sulla necessita' di limitare i tagli e tenere conto delle istanze dei pompieri di parita' di trattamento rispetto agli altri corpi dello Stato in quanto a retribuzioni, pensioni e carriere". E' quanto afferma Antonio Brizzi, segretario generale del Conapo sindacato autonomo, nel commentare i dati di adesione allo sciopero nazionale, che in alcuni comandi ha raggiunto punte di quasi il 90%.

"Un dato da non sottovalutare, se pensiamo anche - continua Brizzi - all'emergenza terremoto che e' in atto. Chiediamo al governo e alla politica un intervento legislativo immediato sia in fase di conversione del dl 59/12 sulla protezione civile, sia con provvedimenti dedicati ai vigili del fuoco ove vengano date nei fatti, e non a parole, risposte alle questioni piu' urgenti che paralizzano il corpo dei vigili del fuoco".

"Pochi, sottopagati, esposti a rischi enormi, sempre dimenticati dalla politica, tanto che hanno un trattamento inferiore rispetto agli altri corpi, i vigili del fuoco -conclude- hanno risposto con lo sciopero di oggi a tutti i mancati impegni del governo, senza dimenticare il problema dei precari, le cui risorse andrebbero spese per finanziare assunzioni stabili". Dal Conapo, comunque, fanno sapere che non abbasseranno la guardia e non escludono ulteriori azioni di protesta.

## VIGILI DEL FUOCO: BRIZZI (CONAPO), BUONA ADESIONE A SCIOPERO NONOSTANTE EMERGENZE IN ATTO



(AGENPARL) - Roma, 28 mag - “La

diffusa partecipazione dei Vigili del

Fuoco allo sciopero odierno ed alle

manifestazioni in tutte le prefetture d'Italia, organizzate oggi da Confsal e Conapo, è un chiaro segnale ai ministri Cancellieri e Fornero sulla necessità limitare i tagli e tenere conto delle istanze dei pompieri di parità di trattamento rispetto agli altri corpi dello stato in quanto a retribuzioni, pensioni e carriere”.

E' quanto afferma Antonio Brizzi, Segretario Generale del CONAPO Sindacato Autonomo, nel commentare i dati di adesione allo sciopero nazionale, che in alcuni comandi ha raggiunto punte di quasi il 90%.

“Un dato da non sottovalutare, se pensiamo anche all'emergenza terremoto che è in atto. Chiediamo al governo e alla politica, un intervento legislativo immediato sia in fase di conversione del D.L. 59/12 sulla protezione civile, sia con provvedimenti dedicati ai vigili del fuoco ove vengano date nei fatti, e non a parole, risposte alle questioni più urgenti che paralizzano il corpo dei vigili de fuoco. Pochi, sottopagati, esposti a rischi enormi, sempre dimenticati dalla politica tanto che hanno un trattamento inferiore rispetto agli altri corpi, i vigili del fuoco hanno risposto con lo sciopero di oggi a tutti i mancati impegni del governo, senza dimenticare il problema dei precari, le cui risorse – continua Brizzi – andrebbero spese per finanziare assunzioni stabili”.

Dal CONAPO comunque, fanno sapere che non abbasseranno la guardia e non escludono ulteriori azioni di protesta.

## VIGILI DEL FUOCO: RIUSCITO LO SCIOPERO NAZIONALE CON PUNTE DEL 40 PER CENTO



(AGENPARL) - Roma, 28 mag - "Grande partecipazione sul territorio all'iniziativa di protesta organizzata da **Confsal-Vigili**

**del fuoco** e da **Conapo VV.F.** I dati sono stati resi noti dalle due federazione autonome nella conferenza stampa di oggi pomeriggio. Esentati dallo sciopero i vigili del fuoco dell'Emilia Romagna, per l'emergenza terremoto. Manifestazioni di protesta si sono svolte in tutte le prefetture d'Italia. In molte regioni l'adesione ha raggiunto punte tra il 30 e il 40 per cento (dal 30,18 in Puglia al 33 in Sardegna, al 40 in Sicilia). I vigili del fuoco sono 33mila di cui 26mila operativi. "Il ministro dell'Interno e l'intero governo non hanno mai mancato di proclamare apprezzamento per la solerzia e l'impegno dei vigili del fuoco, salvo dimenticarsene completamente quando si è trattato di valorizzarne il lavoro e di riconoscere una retribuzione che tenesse conto del pericolo e dell'usura dell'attività. A parole, totale accordo per risolvere le questioni aperte (arretrati contratto 2008-9, copertura assicurativa, riduzione del precariato, parità di trattamento rispetto agli altri corpi dello Stato, ecc.) e per trovare nuove risorse per l'organico. Nei fatti, assolutamente nulla". Lo ha dichiarato in un comunicato stampa il **segretario della Confsal-Vigili del fuoco, Franco Giancarlo**. "Pochi, sottopagati, esposti a rischi enormi, non considerati degni di trovare ascolto e considerazione, i vigili del fuoco hanno risposto con lo sciopero di oggi a tutti i mancati impegni. **Resta la questione: che sicurezza può essere così garantita ai cittadini?**", ha concluso **Giancarlo**.

## VIGILI DEL FUOCO: BRIZZI (CONAPO), BUONA ADESIONE ALLO SCIOPERO NONOSTANTE LE EMERGENZE - Alla politica chiediamo provvedimenti.

**GRNET.it**  
PORTALE DI INFORMAZIONE INDIPENDENTE PER IL COMPARTO SICUREZZA E DIFESA

(GrNet) Roma, 28 mag – «La diffusa partecipazione dei Vigili del Fuoco allo

sciopero odierno ed alle manifestazioni in tutte le prefetture d'Italia, organizzate oggi da **Confsal** e **Conapo**, è un chiaro segnale ai ministri Cancellieri e Fornero sulla necessità limitare i tagli e tenere conto delle istanze dei pompieri di parità di trattamento rispetto agli altri corpi dello stato in quanto a retribuzioni, pensioni e carriere».

E' quanto afferma **Antonio Brizzi, Segretario Generale del CONAPO Sindacato Autonomo**, nel commentare i dati di adesione allo sciopero nazionale, che in alcuni comandi ha raggiunto punte di quasi il 90%.

«Un dato da non sottovalutare, se pensiamo anche all'emergenza terremoto che è in atto. Chiediamo al governo e alla politica, un intervento legislativo immediato sia in fase di conversione del D.L. 59/12 sulla protezione civile, sia con provvedimenti dedicati ai vigili del fuoco ove vengano date nei fatti, e non a parole, risposte alle questioni più urgenti che paralizzano il corpo dei vigili de fuoco. Pochi, sottopagati, esposti a rischi enormi, sempre dimenticati dalla politica tanto che hanno un trattamento inferiore rispetto agli altri corpi, i vigili del fuoco hanno risposto con lo sciopero di oggi a tutti i mancati impegni del governo, senza dimenticare il problema dei precari, le cui risorse – continua Brizzi – andrebbero spese per finanziare assunzioni stabili».

Dal **CONAPO** comunque, fanno sapere che non abbasseranno la guardia e non escludono ulteriori azioni di protesta.



## VIGILI DEL FUOCO: BRIZZI (CONAPO), BUONA ADESIONE A SCIOPERO NONOSTANTE EMERGENZE IN ATTO

### "A POLITICA CHIEDIAMO PROVVEDIMENTI"



Roma, 28 mag – “La diffusa partecipazione dei Vigili del Fuoco allo sciopero odierno ed alle manifestazioni

in tutte le prefetture d’Italia, organizzate oggi da Confsal e Conapo, è un chiaro segnale ai ministri Cancellieri e Fornero sulla necessità limitare i tagli e tenere conto delle istanze dei pompieri di parità di trattamento rispetto agli altri corpi dello stato in quanto a retribuzioni, pensioni e carriere.”

E’ quanto afferma Antonio Brizzi, Segretario Generale del CONAPO Sindacato Autonomo, nel commentare i dati di adesione allo sciopero nazionale, che in alcuni comandi ha raggiunto punte di quasi il 90%.

“Un dato da non sottovalutare, se pensiamo anche all’emergenza terremoto che è in atto. Chiediamo al governo e alla politica, un intervento legislativo immediato sia in fase di conversione del D.L. 59/12 sulla protezione civile, sia con provvedimenti dedicati ai vigili del fuoco ove vengano date nei fatti, e non a parole, risposte alle questioni più urgenti che paralizzano il corpo dei vigili de fuoco. Pochi, sottopagati, esposti a rischi enormi, sempre dimenticati dalla politica tanto che hanno un trattamento inferiore rispetto agli altri corpi, i vigili del fuoco hanno risposto con lo sciopero di oggi a tutti i mancati impegni del governo, senza dimenticare il problema dei precari, le cui risorse – continua Brizzi – andrebbero spese per finanziare assunzioni stabili”.

Dal CONAPO comunque, fanno sapere che non abbasseranno la guardia e non escludono ulteriori azioni di protesta.



# CALABRIA LIVING

## *Catanzaro, il 70 per cento dei vigili del fuoco aderisce allo sciopero*



(28.05.2012-Catanzaro) Anche i vigili del fuoco di Catanzaro e provincia hanno aderito allo sciopero nazionale indetto per oggi da **Conapo Sindacato Autonomo Vigili del Fuoco** e **Federazione Nazionale Confsal Vigili del Fuoco**. Circa il **70 %** dei lavoratori

del Comando provinciale di Catanzaro ha incrociato le braccia, garantendo comunque il diritto alla sicurezza dei cittadini. Al pari dei precedenti Governi, anche quello tecnico ignora i bisogni dei vigili del fuoco. Per questo, i vigili del fuoco, per l'ennesima volta, scioperano e scendono in piazza per far conoscere le loro istanze a cittadini e rappresentanti parlamentari: tra le altre, assunzioni e riduzione del precariato (il Corpo soffre di carenze d'organico), ruolo attivo di coordinamento incendi boschivi, parità di trattamento rispetto agli altri Corpi dello Stato, una retribuzione che tenga conto del pericolo e dell'usura di questo mestiere. Soddisfatto per l'alta adesione il segretario provinciale Conapo di **Catanzaro, Massimo Conforti: «Si tratta di problemi che i vigili del fuoco di tutta Italia vivono».**

## VIGILI DEL FUOCO IN PRESIDIO: "VOGLIAMO UN FUTURO"

**QUESTA MATTINA LO SCIOPERO SOTTO IL PALAZZO DELLA PREFETTURA.**



**La Spezia** 28.05.2011 - Vigili del fuoco mobilitati a livello nazionale per la pensione, l'occupazione, il ricambio di personale ed il mancato rinnovo della convenzione per la lotta agli incendi boschivi.

Sono questi alcuni dei temi 'chiave' che questa mattina hanno fatto scendere in

piazza una delegazione di vigili del fuoco del sindacato **Conapo** hanno presidiato la prefettura.

All'origine della protesta anche il riordino delle carriere, i passaggi di qualifica da Capo Squadra a Capo reparto, gli arretrati del contratto fermi all'anno 2008-2009, assunzioni e graduale riduzione del precariato e la parità di trattamento rispetto agli altri corpi dello stato in quanto dipendenti del Ministero dell'interno.

Per i vigili del Fuoco si tratta di impegni non mantenuti che creano un rischio non indifferente per tutti. "Noi non ci tiriamo indietro davanti a niente, perché è il nostro compito – ha dichiarato Antonio Brizzi segretario generale di **Conapo** – chiediamo solo equità e rispetto del nostro ruolo."

In un volantino diffuso al presidio si legge: "Il Ministero dell'Interno e tutto il governo, sempre pronti a fare proclami e promesse in occasione dei tragici che hanno colpito la popolazione e gli stessi vigili del fuoco , quando si è trattato di passare dalle parole ai fatti hanno rinnegato tutto. Basta con le promesse, di chui per troppe volte si è impegnato solo a parole a valorizzare il lavoro dei Vigili del Fuoco e a riconoscere loro una retribuzione ed una pensione adeguate al pericolo ed all'usura della loro attività. I Vigili del fuoco chiedono fatti concreti."



## CRONACA / Sciopero Vigili del Fuoco, sindacato Conepo: 70 per cento di adesione a Catanzaro

### La soddisfazione del segretario provinciale Massimo Conforti



Lunedì 28 Maggio 2012

Anche i vigili del fuoco di Catanzaro e provincia hanno aderito allo sciopero nazionale indetto per oggi dal Conapo, Sindacato Autonomo Vigili del Fuoco, e Federazione Nazionale Confsal Vigili del Fuoco. "Circa il 70 % dei lavoratori del Comando provinciale di Catanzaro - spiega una nota - ha incrociato le braccia, garantendo comunque il diritto alla sicurezza dei cittadini. Al pari dei precedenti governi, anche quello tecnico ignora i bisogni dei vigili del fuoco. Per questo, i vigili del fuoco, per l'ennesima volta, scioperano e scendono in piazza per far conoscere le loro istanze a cittadini e rappresentanti parlamentari: tra le altre, assunzioni e riduzione del precariato (il Corpo soffre di carenze d'organico), ruolo attivo di coordinamento incendi boschivi, parità di trattamento rispetto agli altri Corpi dello Stato, una retribuzione che tenga conto del pericolo e dell'usura di questo mestiere". Soddisfatto per l'alta adesione il segretario provinciale del Conapo di Catanzaro, Massimo Conforti: "Si tratta di problemi che i vigili del fuoco di tutta Italia vivono", ha dichiarato.

## I Vigili del Fuoco di Avellino aderiscono allo sciopero nazionale

lunedì 28 maggio 2012

Oggi, gran parte del personale operativo del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Avellino ha aderito allo sciopero nazionale di quattro ore, indetto dalle organizzazioni sindacali autonome VV.F. CONFISAL e CONAPO, dalle ore 10.00 alle 14.00. Nonostante la loro giusta e corretta forma di protesta nel corso dello sciopero, i nostri amici vigili del fuoco di Avellino, nelle loro sedi di servizio, hanno comunque garantito il diritto alla sicurezza per tutti i cittadini della Provincia, chiedendo alla popolazione ad unirsi a loro per protestare contro un Governo che ignora i bisogni di sicurezza dei cittadini con continui tagli e lascia i vigili del fuoco senza uomini e qualifiche appropriate per garantire giornalmente il soccorso pubblico urgente. Ecco di seguito quanto afferma il Segretario Provinciale del CONAPO VV.F. di Avellino Carmine Marinelli: "Il Ministro dell'Interno e tutto il Governo sono sempre pronti a fare proclami e promesse in occasione dei tragici eventi che hanno colpito la popolazione e gli stessi operatori dei vigili del fuoco. Allorquando si è trattato di passare dalle parole ai fatti ecco che il Governo ha sempre rinnegato tutto, e di questo passo porteranno ad un'evitabile e sicura diminuzione dell'efficienza dei Vigili del Fuoco su tutto il territorio nazionale. Tutti si erano impegnati a valorizzare il lavoro dei vigili del fuoco, a riconoscere loro una idonea retribuzione che tenesse conto del pericolo e dell'usura della loro attività. Tutti erano d'accordo a trovare le giuste risorse per l'organico alquanto carente dei vigili del fuoco d'Italia, ma anche in questo caso nulla di tutto ciò è stato fatto. Ed è per questo che oggi tutti i vigili del fuoco d'Italia rappresentati dai sindacati autonomi VV.F. CONFISAL e CONAPO per tutte queste bugie e promesse mai mantenute, rispondiamo con la protesta e lo sciopero. Per tutti questi mancati impegni a discapito del Soccorso Pubblico Nazionale, oggi i vigili del fuoco d'Italia, e soprattutto quelli Irpini, rispondono chiedendo la solidarietà di tutti i cittadini e dei loro rappresentanti in parlamento sostenendo con noi la nostra giusta e corretta protesta."



IRPINIANEWS © Tutti i diritti sono riservati - Vietata la riproduzione, anche parziale, senza citare la fonte

Domani mattina la protesta del personale del 115

# Vigili in sciopero

*Inodi: arretrati, assunzioni e trattamento economico*

I VIGILI del fuoco sono pronti ad incrociare le braccia per protestare contro le mancanze del governo che taglia sulla sicurezza ed ignora le richieste del personale. Domani, dalle ore 10 alle 14, i sindacati Confsal e Conapo hanno proclamato quattro ore di sciopero per ricordare la difficile situazione in cui opera il 115. Un contesto fatto di ritardi nel pagamento degli arretrati, mancate qualifiche, precariato, oltre alla richiesta di un ruolo attivo di coordinamento negli incendi boschivi ed alla parità di trattamento rispetto agli altri corpi dello stato.

Per questo, anche a Latina, domani il personale entrerà in sciopero pur garantendo il soccorso e la sorveglianza. Tuttavia

## RICHIESTE

La caserma  
dei Vigili del Fuoco



una protesta era necessaria visto che la misura è ormai colma. «Tutti si erano impegnati a valorizzare il ruolo dei Vigili del

Fuoco - spiegano - a riconoscere loro una retribuzione che tenesse conto del pericolo e dell'usura della loro attività. Tutti erano

d'accordo ma nulla è stato fatto».

Ancora più chiaro nella sua disamina è il segretario del Conapo Provino Giordani che, insieme a Cesare Augelli per la Confsal, sta promuovendo l'azione di lotta nel capoluogo pontino. «Ogni governo che si è succeduto non ha mantenuto quanto promesso - spiega Provino Giordano - Alcuni colleghi devono ancora percepire gli arretrati per l'intervento a Lucca, dopo l'alluvione, nel 2009 e per la campagne boschive 2010. Bisogna poi sistemare i passaggi di qualifica, il riordino delle carriere e la copertura assicurativa. Un altro problema spinoso riguarda i precari, ovvero i vigili discontinui chiamati a lavorare per un breve periodo. Inoltre chiediamo con forza un ruolo di coordinamento per gli incendi boschivi, anche perché siamo noi ad essere sempre in prima linea. Infine sollecitiamo un'equiparazione economica agli altri corpi. Perché, per fare un esempio, rispetto alla Forestale abbiamo lo stesso livello giuridico di ufficiale di polizia giudiziaria ma non lo stesso livello economico».

L.A.